



**Seminario Nazionale per l'approfondimento degli aspetti tecnici relativi al
Deposito Nazionale e Parco Tecnologico (ex art. 27, co. 4 D.lgs. n. 31/2010 e ss.mm.ii.)**

INTERVENTO DEL PARTECIPANTE:

**Gian Pier Battista Godio
Legambiente**

Piemonte - 15/16/17 novembre,

I MATERIALI RADIOATTIVI CHE DA 40 ANNI PREOCCUPANO IL PIEMONTE



Localizzazione originale irresponsabile

Ingiustificate aspettative dalla tecnologia nucleare

Siti clamorosamente non idonei

Dopo la chiusura del nucleare per 40 anni non si è fatto nulla

Per negligenza

Per attendere il ritorno del nucleare

Per i cittadini del Piemonte la pericolosità degli attuali siti è evidente e da ciò l'urgenza di liberarli e trasferire altrove tutto il materiale radioattivo, a partire da ciò che è a più alta radioattività.

HANNO PESATO E PESANO I REITERATI TENTATIVI DI RITORNARE AL NUCLEARE



Hanno alimentato atteggiamenti dilatori

Hanno alimentato il continuo cambiamento delle regole

Hanno rallentato inverosimilmente la vera disattivazione

Hanno portato alla trasformazione dei siti in depositi di se stessi, con la realizzazione di numerosi nuovi depositi temporanei in siti totalmente inidonei

Alimentano tutt'oggi la confusione

Rendono oggi meno accettabile un deposito, se destinato a crescere in caso di nuove centrali

SONO PROPRIO I RISCHI CORSI CON I SITI PREGRESSI CHE IMPONGONO UNA SCELTA RIGOROSA



Il deposito unico nazionale è una necessità impellente

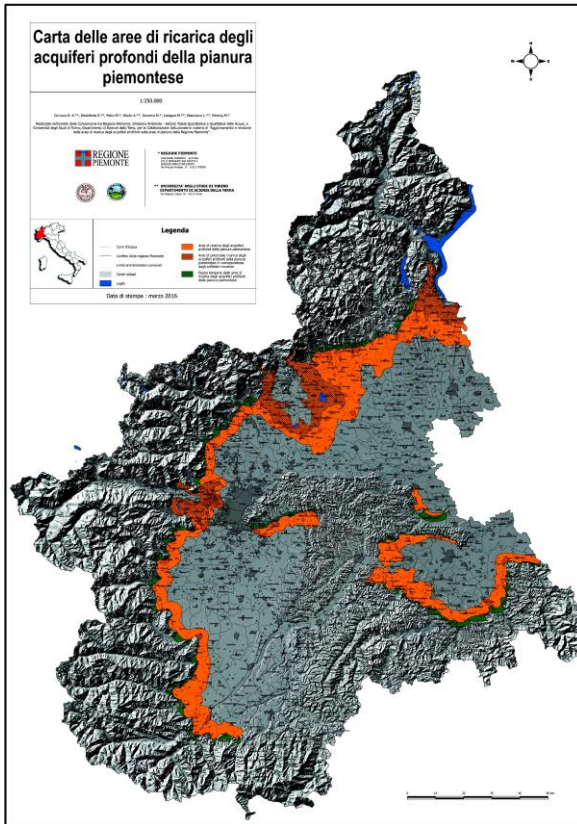
Ma guai a utilizzare per la sua individuazione un approccio “basta che sia”

I siti potenziali devono prima di tutto non rientrare nei criteri di esclusione della guida tecnica ISPRA n. 29

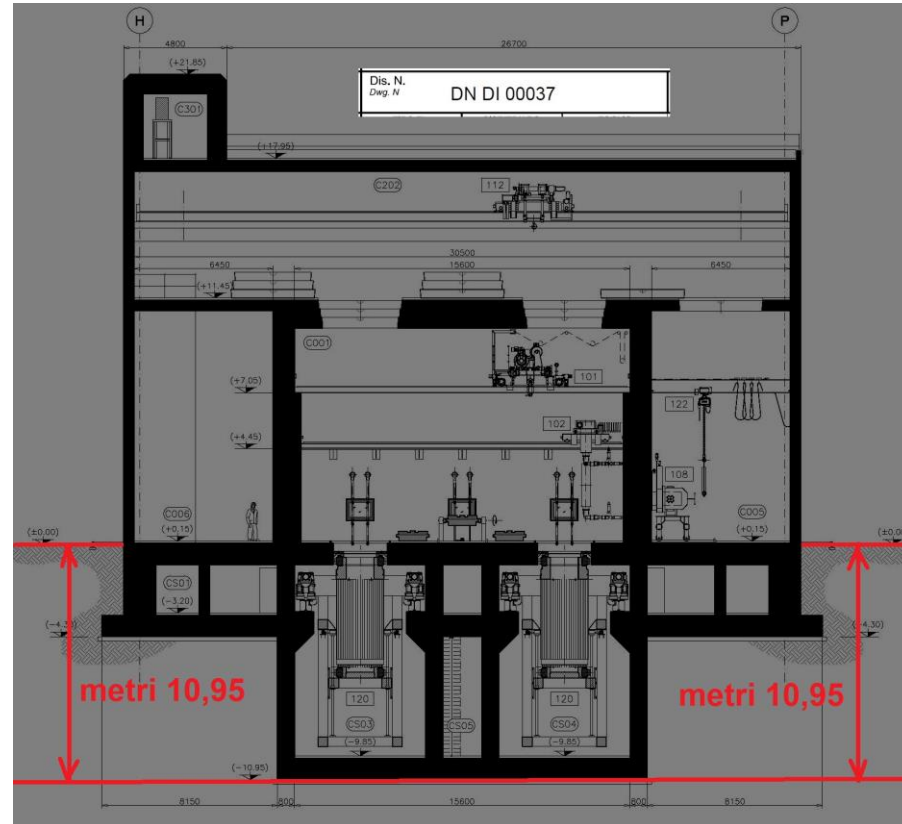
Nessuna autocandidatura può essere ammessa se un sito risulta escluso dagli attuali criteri

Dall'inadeguatezza dei siti attuali dobbiamo trarre insegnamento per scegliere effettivamente il sito meno inidoneo possibile. I nostri rifiuti nucleari non spariranno trovando ipocrite soluzioni di comodo in territori compiacenti. Potremo rimediare agli errori del passato solo se verranno rispettati tutti i criteri riportati nelle guide e se tali criteri saranno applicati oggettivamente, rigorosamente e in modo trasparente e verificabile.

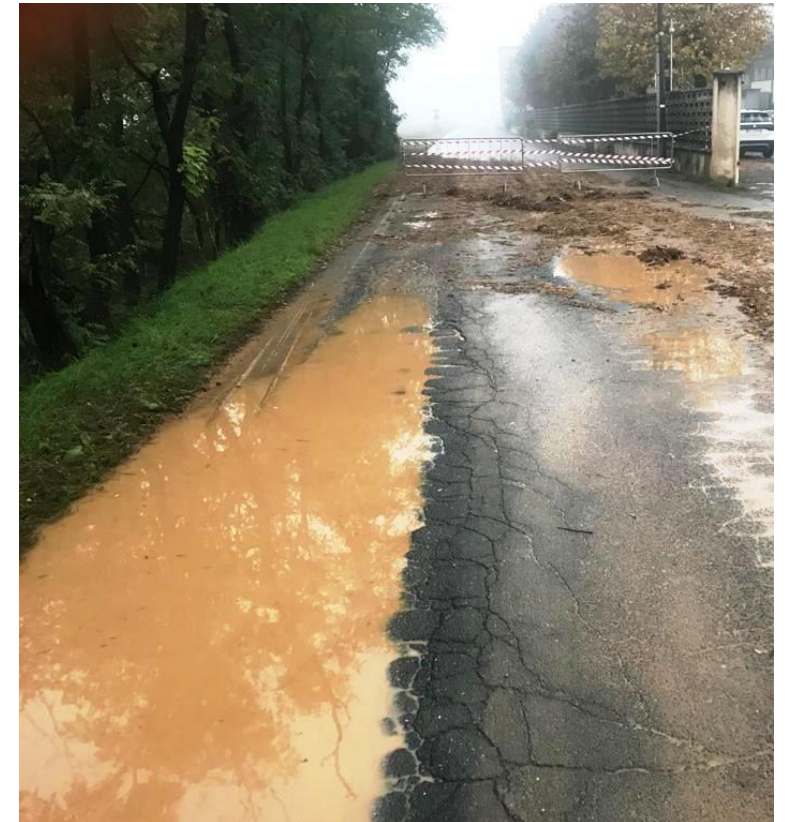
AREE DA ESCLUDERE: RICARICA FALDE, CON BASSA SOGGIACENZA, ALLUVIONABILI E ALLUVIONATE



RICARICA FALDE



SOGGIACENZA E PROFONDITÀ DEL DEPOSITO



ALLUVIONI RECENTI

PIU' ATTENZIONE AI RISCHI DEI TRASPORTI NUCLEARI, CON ESCLUSIONE DEI SITI NON BARICENTRICI

